

COLLEGIO DOCENTI M. CURIE – 19 Febbraio 2020 - CLASSI QUINTE

Il giorno 19 febbraio 2020 presso l'aula magna dell'IISS "M. Curie" al termine della prevista riunione plenaria per lo svolgimento del Collegio Docenti, si sono riuniti come da apposita convocazione i docenti delle classi quinte dei vari corsi presenti in Istituto per procedere alla discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Nomina commissari interni Esame di Stato a.s. 2019/20 per le varie classi /commissioni (D.M. 28/2020 e Circ. Interna n° 263 del 31/01/2020);
- Aggiornamenti ed Indicazioni Esame di Stato 2019/20:
 - Requisiti di ammissione e svolgimento del colloquio.
 - Griglie di Valutazione per la valutazione della prima e seconda prova scritta (ai sensi di quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018 e dal D.M. 28/2020);
 - Organizzazione didattica e formativa inerente "Cittadinanza e Costituzione";
 - Valutazione e certificazione delle attività connesse ai percorsi PCTO

Presiede l'incontro e verbalizza il Dirigente scolastico Ing. Mauro Tosi. Risultano presenti i docenti come da elenco delle firme di presenza.

Formazione delle commissioni d'esame: abbinamenti e nomina dei commissari interni

Con il D.M. n. 28 del 30 Gennaio 2020 il MIUR ha individuato le materie oggetto della seconda prova scritta degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, nonché le materie affidate ai commissari esterni distinti per i vari indirizzi di studio. In tale prospettiva, occorre quindi procedere all'individuazione dei commissari interni per i vari corsi di studio del nostro Istituto, tenendo conto delle disposizioni e delle novità introdotte dal D.M. citato.

PROSPETTO RELATIVO AGLI ESAMI DI STATO – A.S. 2019/20

Classi	Codice Indirizzo (Esami di Stato)	Descrizione Indirizzo	n. alunni per classe
5DL	LI03	Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate	21
5EL	LI03	Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate	20
5AT	ITMM	Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione "Meccanica e Meccatronica"	24 + 1 (alunno privatista)
5BT	ITMM	Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione "Meccanica e Meccatronica"	26
5AP	IPIT	Produzioni Industriali ed Artigianali Articolazione Industria – Curvatura "Tessile Sartoriale"	26
5BP	IPIT	Produzioni Industriali ed Artigianali Articolazione Industria – Curvatura "Tessile Sartoriale"	25

Date di svolgimento delle prove scritte

- **1^ PROVA SCRITTA: 17 Giugno 2020, ore 8,30;**
- **2^ PROVA SCRITTA: 18 Giugno 2020, ore 8,30**

Criteri per la designazione dei Commissari Interni

- **Ogni due classi sono nominati un presidente unico e commissari esterni comuni alle due classi stesse. L'abbinamento fra le due classi di ogni commissione va effettuato in modo tale che i commissari esterni, sulla base delle materie loro affidate e delle corrispondenti classi di concorso, possano operare su entrambe le classi;**
- **I commissari interni (sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato), il cui numero deve essere pari a quello degli esterni, sono designati tra i docenti appartenenti al Consiglio della classe-commissione, titolari dell'insegnamento delle materie non affidate ai commissari esterni. Nella scelta dei commissari interni va tenuto conto che dall'a.s. 2018/19 la seconda prova scritta verterà su argomenti tratti da due materie, per cui è necessario nominare per tale prova due docenti delle relative discipline, anche appartenenti alla stessa classe di concorso (ove necessario, secondo le tabelle allegate);**

- Le **materie affidate ai commissari interni (nei limiti dei vincoli previsti dal D.M. citato)** devono essere scelte in modo da assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e, in particolare, **un'equa e ponderata ripartizione delle materie** oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna, anche con riferimento al gruppo dei docenti che si verrà a costituire per aree disciplinari nell'ambito della successiva correzione degli elaborati scritti;
- La scelta deve essere, altresì, **coerente con i contenuti della programmazione organizzativa e didattica del consiglio di classe**, come definita poi nel documento del consiglio di classe del 15 maggio in modo da poter offrire in sede di esame alla componente esterna tutti gli elementi utili per una valutazione completa della preparazione del candidato sul maggior numero possibile di discipline previste nel curriculum.
- Il **docente che insegna in più classi terminali** può essere designato per un numero di classi **non superiore a due** appartenenti alla stessa commissione, in modo da consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate agli Esami di Stato.

I docenti designati commissari interni, che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come da ultimo modificato, hanno facoltà di non accettare la designazione. Nel caso in cui il docente titolare di una disciplina affidata a commissario interno sia assente per almeno novanta giorni e rientri in servizio dopo il 30 aprile, la nomina di commissario interno sarà affidata al supplente che ha impartito l'insegnamento nel corso dell'anno scolastico.

ABBINAMENTO DELLE CLASSI e INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI

Ciò premesso, Il Dirigente scolastico illustra la seguente ipotesi di abbinamento delle classi con la relativa indicazione delle classi quinte per la nomina dei vari commissari interni formulate in base alle proposte ed indicazioni pervenute dai relativi docenti coordinatori di classe (circ. 263 del 31/01/2020), tenendo conto delle norme, dei criteri e dei vincoli di cui sopra.

ESAME DI STATO 2019-2020: Commissari LICEO (LI03)

	CLASSE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 1 [^] Prova (A011/A012 per LI03)	LINGUA INGLESE (AB24)	INFORMATICA (A041)	MATEMATICA e FISICA 2 [^] prova A027	SCIENZE NATURALI (BIO. CHIM. SC. della TERRA) A050	FILOSOFIA E STORIA A019
COMM N.	5D LICEO S.A.	DONATI CECILIA	GARATTONI MORENA	LUCCHI ENEA	ESTERNO	ESTERNO	ESTERNO
				STORIA DELL'ARTE (A017)			
	5E LICEO S.A.	POLLINI FILIPPO	ZANNI MAURO	TRICOLI ALESSANDRO	ESTERNO	ESTERNO	ESTERNO

ESAME DI STATO 2019-2020: Commissari TECNICO (ITMM)

	CLASSE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 1 [^] Prova A012	DISEGNO PROGETTAZIONE ORG. IND. 2 [^] Prova A042 MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA 2 [^] Prova A042	LINGUA INGLESE (AB24)	MATEMATICA (A026)	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO (A042)
COMM N.	5A ITT	TORRONI ANNA	ESTERNO	ESTERNO	ESTERNO	MANZO CARLO ALBERTO GIANESSI ELISA
	5B ITT	NARDI RODOLFO	ESTERNO	ESTERNO	ESTERNO	BETTINI LORETTA FARABEGOLI GIORGIO

ESAME DI STATO 2019-2020: Commissari PROFESSIONALE (IPIT)

	CLASSE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 1^ Prova A012	LAB. TECN. ESERC. TESSILI ABBIGLIAMENTO (2^ Prova B018) TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE 2^ Prova A017	LINGUA INGLESE (AB24)	TECN. APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI (A044)	TECNICHE DI GESTIONE CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI (A042)	
COMM N.	5A IPIA	ESTERNO	GASPERONI DANIELA	SIGNORE MARIA	ESTERNO	ESTERNO	FAMIGLINI AXEL
	5B IPIA	ESTERNO	GASPERONI DANIELA	VOLENTIERI TIZIANA	ESTERNO	ESTERNO	FAMIGLINI AXEL

Le proposte, dopo adeguato confronto e discussione, sono approvate all'unanimità e costituiscono, per le rispettive classi di indirizzo/sezione, parte integrante del presente verbale.

L'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato 2020 sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo anno di corso (convertito sulla base della tabella emanata lo scorso anno scolastico) e il credito attribuito per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico" per un totale massimo di 40 punti nel triennio (12+13+15). Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. Nel mese di Marzo, attraverso apposita circolare, saranno fornite agli studenti le disposizioni per la dichiarazione delle attività riconoscibili come "credito scolastico" in base al vigente regolamento di Istituto. Tale regolamento viene illustrato dal dirigente e sottoposto all'attenzione del Collegio per eventuali integrazione ed aggiornamenti.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Requisiti di ammissione all'Esame di Stato

- Frequenza scolastica per almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto per ciascun indirizzo di studi;
- Profitto scolastico (ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017): votazione NON inferiore al 6 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a 6. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una sola disciplina (o gruppo di discipline valutate con un unico voto), attraverso motivato provvedimento;
- Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale INVALSI (prove CBT in Matematica, Italiano e Inglese);
- Svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi (ex ASL).

1^ Prova Scritta (MAX 20 punti)

Per quanto attiene alla prima prova scritta di Italiano si rappresenta che, ferma restando la struttura e le tipologie testuali definite dal quadro di riferimento di cui al D.M. n° 769 del 26 novembre 2018, **il Ministro ha inteso prevedere (con D.M. n° 1095 de 21 novembre 2019), che almeno una delle tre tracce della tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) debba riguardare l'ambito storico.** La scelta è motivata dalla consapevolezza che la storia costituisce disciplina fondamentale nella formazione degli studenti di tutti i percorsi di studio e che vada, quindi, valorizzata anche nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Tipologia di prova e Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle/degli studentesse/i e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2^ Prova Scritta (MAX 20 punti).

- 1) La seconda prova scritta del 20 giugno riguarderà una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio e gli indirizzi di studio (D.M. 10/2015);
- 2) Possibilità di prove "pluridisciplinari".
- 3) Quadri di riferimento (Nota MIUR 3050 del 4 Ottobre 2018 e D.M. 769/2018) e griglie di valutazione.

Per gli indirizzi liceali la tipologia e la struttura della II prova scritta sono differenziate e attinenti alla specificità delle discipline. Per la seconda prova pluridisciplinare, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte (un problema a scelta del candidato tra due proposte) che per i quesiti (risposte a quattro quesiti tra otto proposte), in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Per gli indirizzi di istruzione tecnica viene confermata la struttura prevista dal DM 10/2015 (parte comune e quattro quesiti). Nello specifico per l'indirizzo ITMM, la prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecniche, di scelta, di decisione su processi produttivi, di ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, di soluzioni a problematiche organizzative e gestionali. La prova è costituita da una 1^ parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e una 2^ parte composta da una serie di quesiti (quattro) a cui il candidato deve rispondere scegliendo tra quelli proposti in base alle indicazioni fornite nella traccia. La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di problemi tecnico-tecnologici con riferimento anche a prove di verifica e collaudo;
- b) ideazione, progettazione e sviluppo di soluzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni a problemi tecnologici dei processi produttivi nel rispetto della normativa di settore;
- c) sviluppo di strumenti per l'implementazione di soluzioni a problemi organizzativi e gestionali di attività produttive anche in sistemi complessi, nel rispetto della normativa e tutela dell'ambiente.

Per gli indirizzi professionali, la 2^a prova ha carattere pratico/professionale: una parte della prova è predisposta dalle Commissioni d'esame in coerenza con il PTOF e con il Documento del 15 Maggio, che dovrà quindi recare con precisione i progetti, le esercitazioni pratiche, gli obiettivi di apprendimento e i risultati conseguiti dagli alunni/e. La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. La tipologia della prova per il nostro specifico indirizzo consiste in una prova scritto-grafica su casi pratici di progettazione di un prodotto moda. Per prove "pluridisciplinari", la traccia sarà predisposta in modo da proporre situazioni problematiche e progetti che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Il punteggio finale dell'ESAME di STATO sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

Attribuzione della LODE: la commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la LODE a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

- Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo nel corso del triennio;
- Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Griglie di Valutazione per la valutazione della prima e seconda prova scritta (ai sensi di quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018 e dal D.M. 28/2020);

Nelle griglie di valutazione, che hanno l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova. In pratica, si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Griglie di Valutazione: 1^a prova scritta

Le griglie di valutazione della prima prova scritta presentano due caratteristiche precipue:

- a) Vi sono **indicatori generali** che prescindono dalla tipologia **ed altri specifici** da applicare a seconda della tipologia prescelta dal candidato
- b) Al fine di consentire alla Commissione di disporre di un campo di variazione più ampio e di tenere conto di tutte le dimensioni valutative, il punteggio complessivo viene prima calcolato in centesimi e poi riportato a venti con opportuna proporzione (basta dividere per 5 e procedere all'arrotondamento se necessario).

Griglie di Valutazione: 2^ prova scritta

Tali griglie tengono conto della specificità degli indirizzi e delle discipline. Ove possibile, sono state elaborate griglie integrate, riferite anche alle eventuali prove con più discipline. Anche quando la prova è composta da più parti, la griglia si riferisce alla valutazione complessiva (perché tutte le parti mirano a verificare le competenze, abilità e conoscenze del profilo)

Le griglie di valutazione per le varie prove sono presentate al Collegio Docenti e sono disponibili nell'apposita sezione dedicata del sito WEB istituzionale (Scuola > Nuovo Esame di Stato). Il Collegio Docenti si riserva di apportare, attraverso appositi incontri dei relativi dipartimenti disciplinari - nel rispetto di quanto previsto dai D.D.M.M. 769/2018 e 28/2020 e da eventuali successive indicazioni normative - aggiornamenti e/o integrazioni alle suddette griglie in termini di declinazione degli indicatori in descrittori di livello e relativi punteggi.

Svolgimento del Colloquio

Come è noto l'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n° 62 del 2017 definisce la struttura del colloquio, prevedendo che **esso abbia la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. In particolare, all'avvio del colloquio la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare la sua capacità di affrontare con autonomia, padronanza e responsabilità le tematiche e le situazioni prospettate.** Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera (O.M. 205/2019, art. 19)

A tal fine, il candidato dimostra nel corso del colloquio:

- Di aver acquisito i contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- Di sapere utilizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- Di aver maturato le competenze in "Cittadinanza e Costituzione" previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe (*documento del 15 Maggio*).

Il colloquio dovrà comprendere le seguenti sezioni:

- Il colloquio si svolge in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. Esso si svolge **a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione**, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto dalla commissione ai sensi del comma 5 e assegnato al candidato ai sensi del comma 7, art. 2 del DM 28/2020;
- Esposizione dell'esperienza PCTO mediante breve relazione o elaborato multimediale. In tale contesto, il candidato - oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Nel caso in cui vi siano candidati esterni, la commissione tiene conto anche delle eventuali esperienze di cui sopra o ad esse assimilabili presentate in modi analoghi a quanto previsto per i candidati interni;
- Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "**Cittadinanza e Costituzione**" ai sensi di D.L. n.137/2008 (convertito nella Legge 169/2008), come illustrati nel "*documento del 15 Maggio*" e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF;
- Va dedicato infine apposito spazio per la discussione degli esiti delle prove scritte.

Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, **che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.** Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Si riportano inoltre, per maggiore chiarezza, alcuni passi del D.M. 28/2020, art. 2 (Colloquio)

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto dalla commissione ai sensi del comma 5 e assegnato al candidato ai sensi del comma 7.

4. *La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari interni ed esterni possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.*

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. *Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe alla predisposizione dei materiali di cui al comma 3, con l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, nonché ai criteri di assegnazione degli stessi ai candidati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi. Nella predisposizione dei materiali, in numero pari ai candidati maggiorato del trenta per cento con eventuale arrotondamento all'unità superiore, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte;*

6. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame in qualità di membro interno.*

7. La commissione, per ogni giornata dedicata ai colloqui, provvede, prima dell'inizio degli stessi, ad assegnare a ciascun candidato il materiale per l'avvio del colloquio tra quanto approntato ai sensi del comma 5, nel rispetto dei criteri stabiliti nel corso della sessione dedicata.

8. *Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.*

9. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. *La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.*

Al riguardo quindi per l'Esame di Stato 2020 è abolita la procedura di assegnazione del materiale ai candidati attraverso il meccanismo delle tre buste, rimanendo fermo quanto disposto dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. n° 62/2017 circa l'avvio del colloquio mediante l'analisi da parte dello studente dei materiali preparati dalla commissione d'esame in un'apposita sessione di lavoro.

Organizzazione didattica e formativa inerente "Cittadinanza e Costituzione";

Co riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 28/2020, in relazione al PTOF e alle iniziative promosse su tali temi nel nostro Istituto si propone di:

- Considerare come pertinenti tutte le iniziative svolte in Istituto finalizzate ad informare e a suscitare la riflessione degli allievi sugli eventi e sul significato del Risorgimento nonché sulle vicende che hanno condotto all'Unità Nazionale;
- La trattazione e l'approfondimento di temi sulla Costituzione, anche eventualmente in chiave Europea;

Per la raccolta di tali tematiche ed i relativi approfondimenti, saranno presi accordi con alcuni docenti nei rispettivi consigli di classe. Saranno inoltre organizzati per tali tematiche specifici incontri (in modalità e date da concordare) con tutti gli allievi delle classi quinte.

1) INIZIATIVE ED ATTIVITA' svolte nel corrente a.s. ATTINENTI AL TEMA

Seminario “Cittadinanza e Costituzione”(Costituzione: principi, diritti e organi costituzionali. Competenze tecniche per l'inserimento nel mondo del lavoro) rivolto alle classi quinte.

Progetto ” Educazione alla legalità: Contrasto al bullismo e cyberbullismo” rivolto a tutte le classi prime;

Circolare n. 31 (Pubblicazione vademecum per l'uso consapevole della rete)

Circolare n. 37 (Corsi di informatica Progetto ECDL)

Circolare n. 41 (Progetto PON FSE ”Competenze digitali”)

Circolare n.63 (imparare l'Italiano)

Circolare n.77 (Cresci con noi)

Circolare n.87 (Progetto “Insieme contro la violenza”)

Circolare n.113 (Progetto Italia Educante)

Circolare n.131 (Incontro con l'Associazione Volontari Protezione Civile)

Circolare n.159 (Progetto “Scuole libere dal fumo”)

Circolare n.189 (Formazione in materia di sicurezza sul lavoro rivolto gli alunni)

Circolare n.197 (Corso base di primo soccorso e B.L.S.)

Circolare n.199 (Technical Gi Day, incontro di orientamento al lavoro)

Circolare n.212 (Educazione alla storia e alla memoria della Shoah)

Circolare n.223 (Donazione una scelta consapevole)

Circolare n.227 (Progetto “Prevenzione della violenza nelle relazioni”)

Circolare n.229 (Gruppo sportivo scolastico)

Circolare n.239 (Ambiente,alimentazione e stile di vita)

Circolare n.240 (Campo lavoro missionario)

2) INIZIATIVE DE ATTIVITA' CHE RIENTRANO IN UNA CONCEZIONE PIU'AMPIA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Circolare n. 14 (Scambio culturale con il Portogallo)

Circolare n. 61 (incontro di orientamento universitario)

Circolare n.89 (Gruppo di lettura Marie Curie)

Circolare n.112 (Sportello di ascolto psicologico)

Circolare n.123 (Evento di sensibilizzazione all'uso corretto dei social media)

Circolare n.137 (Uscita didattica a Forlì “ Il Futuro @l lavoro, salone dell'orientamento”)

Circolare n.191 (Cinema nelle scuole)

Circolare n.192 (Progetto PCTO “Pensiero computazionale e Coding)

Circolare n.215 (Progetto “Calza a pennello”)

Circolare n.228 (Ciclo di conferenze “L'insaziabile desiderio della bellezza)

Circolare n.241 (La parola e l'uragano di Roberto Mercadini .Giornata della Memoria)

Circolare n.264 (Presentazione *Refashion Aps*)

Valutazione e certificazione delle attività connesse ai percorsi PCTO (ai sensi dell'art. 1, comma 785 della Legge 145/2018)

L'attività PCTO “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (nuova denominazione delle attività di alternanza scuola-lavoro ai sensi della Legge di Bilancio 2029), è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010. L'utilizzo della metodologia prevista dai percorsi PCTO, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

La Valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi PCTO in sede di scrutinio finale, dovrà interessare tutte le discipline presenti nel Consiglio di classe o quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso la realizzazione di moduli specifici previsti nella programmazione didattica o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche.

In sede di scrutinio finale quindi ciascun docente, nell'esprimere una valutazione relativi ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i percorsi PCTO ricollegate alla propria disciplina di insegnamento come previsto in fase di programmazione individuale, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi PCTO è quindi parte integrante della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti. Tale valutazione (fermo restando l'obbligatorietà dello svolgimento dei percorsi PCTO per almeno il 75% del monte ore previsto), va realizzata da tutti i docenti dei rispettivi consigli di classe nelle modalità ivi illustrate, tenuto conto delle osservazioni espresse dal tutor interno e dal referente PCTO di classe. **Per le classi QUINTE, i risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE acquisite dagli studenti, attraverso la compilazione a cura dei docenti del Consiglio di classe di apposito documento predisposto a tale scopo.**

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi sarà allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato.

In sostanza, alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- L'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO per un totale di almeno il 75% del monte ore previsto (salvo casi e deroghe particolari) con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi;
- Certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo)

La VALUTAZIONE DEI PERCORSI PCTO al "M. Curie"

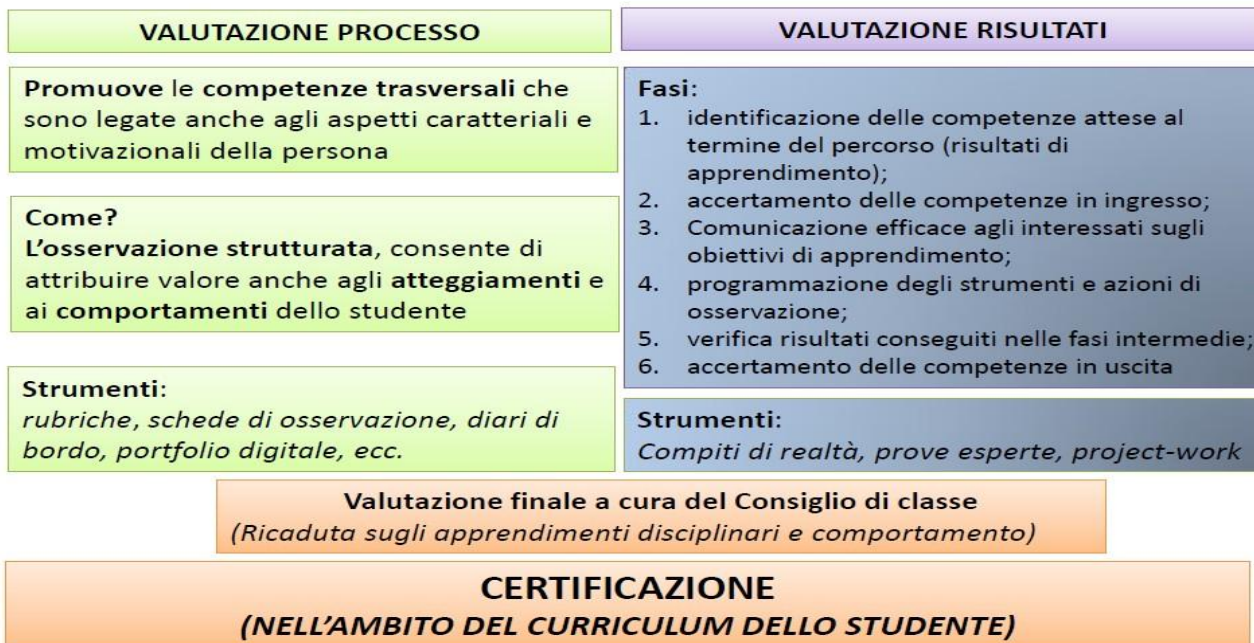
1) VALUTAZIONE SUL VOTO DI COMPORTAMENTO e sulle SINGOLE DISCIPLINE:

La valutazione del comportamento (Valutazione di processo) è legata agli aspetti caratteriali e motivazionali dello studente. Tale valutazione, a conclusione dell'a.s. in sede di scrutinio finale, contribuisce a determinare il voto di comportamento tenendo conto di alcuni indicatori contenuti nella scheda di valutazione (*puntualità, rispetto delle regole, operosità e senso di responsabilità, capacità di lavorare in gruppo, atteggiamenti e comportamenti dello studente...*) e da quanto espresso in merito dal tutor/referente PCTO di classe. Per la valutazione degli apprendimenti (Valutazione dei risultati) ad integrazione del voto di profitto nelle varie discipline, i singoli docenti dei vari consigli di classe provvederanno a somministrare in itinere agli allievi delle proprie classi verifiche atte a valutare le competenze acquisite durante i percorsi PCTO in base alla preventiva programmazione disciplinare (*competenze di base, competenze di tipo tecnico/professionale, relazionali, organizzative e linguistiche, trasversali, verifica dei risultati conseguiti in apposite prove intermedie ecc.*) individuando le correlazioni tra i saperi ed il curriculum delle discipline e le esperienze acquisite nei percorsi PCTO. Alla valutazione degli apprendimenti potrà inoltre concorrere anche quanto indicato nell'apposita scheda di valutazione dal tutor esterno, nell'individuazione di specifici compiti e competenze acquisite dall'allievo nel percorso formativo.

2) VALUTAZIONE DEI PERCORSI PCTO svolti presso la struttura ospitante a cura del Tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti per tale situazione (apposita scheda di valutazione).

3) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE emerse in tali percorsi attraverso la compilazione di apposito modulo nell'ambito del curriculum dello studente (solo per le classi quinte al termine del percorso triennale previsto per tali attività)

VALUTAZIONE DEI PCTO



ESAME DI STATO per allievi con DISABILITA'

Le norme del D.Lgs. 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PEI
- Le prove differenziate (equipollenti o non equipollenti)
- Diploma o attestato
- Gli studenti con disabilità con prove non equipollenti possono non sostenere una o più prove
- Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami viene comunque rilasciato l'attestato di credito formativo
- Studenti con disabilità e prove INVALSI: il consiglio di classe può disporre misure compensative o dispensative e/o predisporre specifici adattamenti della prova in base ai suggerimenti dell'insegnante di sostegno.

I ruoli dei docenti di sostegno (o degli eventuali esperti che hanno comunque funzione di supporto), viene svolto nella predisposizione, nello svolgimento e nella correzione delle prove di esame.

ESAME DI STATO per allievi DSA

Le norme del D.Lgs. 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PDP
- Gli strumenti compensativi
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera con una prova orale sostitutiva
- Percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (in caso di particolare gravità, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato
- Il Consiglio di classe inoltre, per tali allievi, può predisporre specifici adattamenti delle prove d'esame. Per gli alunni con DSA sono previste per l'Esame come per le prove INVALSI solo strumenti compensativi, salvo la già esistente esenzione dalla prova in lingua straniera per gli alunni con DSA specificamente certificati

Il COLLOQUIO dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

I riferimenti normativi riportati nel presente verbale insieme alle griglie di valutazione delle varie prove scritte e del colloquio, nonché vari regolamenti e vademecum specifici sono disponibili nell'apposita sezione dedicata del sito WEB istituzionale (Scuola > Nuovo Esame di Stato). Il Dirigente Scolastico (per la parte normativa) ed il Collegio Docenti si riservano di apportare, attraverso appositi incontri dei relativi dipartimenti disciplinari - nel rispetto di quanto previsto dai D.D.M.M. 769/2018 e 28/2020 e da eventuali successive indicazioni normative - aggiornamenti e/o integrazioni alle griglie di valutazione in termini di declinazione degli indicatori in descrittori di livello e relativi punteggi.

(Documento presentato ed approvato nella seduta del Collegio Docenti del 19 Febbraio 2020)